



L'Omeopatia è Scienza con verifiche e sperimentazioni

Questa è la voce di chi si occupa di Omeopatia

Newsletter periodica di informazione sanitaria su argomenti che non vengono trattati in maniera corretta o adeguata dai mass media, a cura dei Medici esperti in Omeopatia. L'obiettivo è che ognuno possa, autonomamente e con il proprio senso critico, sviluppare un giudizio consapevole.

Leggendo la NL avrete modo di poter consultare alcuni articoli importanti.

BUONA LETTURA!

La [FIAMO](#) ha pensato di mettere a punto un database in cui far confluire i **più significativi studi in Omeopatia pubblicati e indicizzati dal 1949 ad oggi.**

Questo [database AlfaTechInt](#) è stato implementato on line a maggio 2018 e si è basato su referenze estrapolate **dalle banche dati più affidabili** (PUBMED; Embase,

L'[Homeopathy Research Institute](#)

(HRI) è una innovativa organizzazione no-profit internazionale creata per indirizzare le necessità di una **ricerca scientifica in Omeopatia di alta qualità.** E' stata fondata da un Medico, **Dr. Alexander Tournier**, che in passato lavorava come

Scopus, Cinhal. Google Scholar, etc.). Al momento **contiene circa 1.200 lavori** con un link che rimanda all'abstract/full text. **Viene aggiornato ogni 3 mesi ed è "Open access", cioè fruibile da chiunque.**

Tutti i link della NL intitolati alla Ricerca conducono a questa preziosa banca dati!

Ricercatore indipendente per il Cancer Research UK, conducendo ricerca interdisciplinare ai confini tra la matematica, la fisica e la biologia. *Come funziona l'Omeopatia? Che cosa può curare l'Omeopatia?* Scienziati, dottori e clinici omeopatici, lavorando con HRI, stanno cercando risposte a queste domande cruciali, **usando i metodi più rigorosi disponibili.**

OMEOPATIA: Scienza sperimentale e d'avanguardia dell'ultramolecolare

[AFORISMA DEL GIORNO - by James Tyler Kent](#)

"Quando prescrivi, dimentica i nomi delle patologie. Essi servono solo allo stolto e a compilare i moduli statistici sulla salute."

NewsLetter n. 14/2020
Omeopatia: in tanti a sceglierla, in tanti a fare ricerca, in tanti in tutto il mondo

OMEOPATIA: TREND IN AUMENTO E BANDO PER LA RICERCA

[Sono nove milioni gli italiani che scelgono di curarsi con l'Omeopatia](#), cioè il 15% della popolazione, **"con un trend in continuo aumento, anche se il settore rappresenta appena l'1% del mercato farmaceutico"**. A tracciare il quadro **Giovanni Gorga, presidente di Omeoimprese** l'associazione delle case farmaceutiche omeopatiche, nel corso della presentazione del suo **libro [Omeopatia, medicina di precisione e grande opportunità](#)** (Nuova Ipsa Editore). **"Non beneficia di alcuna agevolazione da parte dello Stato"** spiega

Gorga "**neppure a livello di ricerca scientifica** [...]". "La nostra forza sono gli utilizzatori" che sono anche particolarmente motivati considerando che "chi utilizza la medicina omeopatica lo fa di tasca propria".

"E' una scelta impegnativa che viene fatta, evidentemente, **con convinzione**" gli fa eco il Dr. Laffranchi.

In questo contesto incoraggiante, la **FIAMO**, come Federazione che sostiene e diffonde in Italia la medicina omeopatica, ha deciso di **devolvere i fondi ricavati dalla raccolta del 5x1000 nell'anno 2020** per il conferimento *una tantum* di uno o più assegni per lo **svolgimento di attività di ricerca clinica** in ambito umano o veterinario, di agroomeopatia, di ricerca di base o di qualsiasi attività di ricerca inerente la medicina omeopatica. Il **[bando per la ricerca in Omeopatia](#)** è **aperto a tutti**, il Candidato non ha obbligo di essere socio FIAMO né di aver conseguito un diploma in Omeopatia presso una delle scuole afferenti al Dipartimento Formazione FIAMO. **La scadenza del bando è il 30 settembre 2020!**

[Tutti i dettagli sul sito!](#)

C'è bisogno di tutti:

- di chi sceglie di curarsi con l'Omeopatia
- di chi versa il 5x1000 a favore della Federazione
- di chi si attiva per produrre ricerca!

FATEVI SOTTO! PIU' SIAMO E MEGLIO FIAMO!



NUOVO REPORT SU GENIUS EPIDEMICUS e RIMEDI E SEQUENZE IN COVID-19

Invitiamo a leggere l'ultimo report che viene fuori dal nostro **studio osservazionale italiano** in corso, appena pubblicato su Research Gate, e che può essere scaricato in full-text.

In questo lavoro intitolato **[Trattamento omeopatico extra-ospedaliero di pazienti sintomatici COVID-19: i medicinali omeopatici caratteristici in](#)**

[Italia e la loro sequenza](#), si riportano i rimedi omeopatici che sono stati utilizzati sin qui in questa epidemia dai **Medici italiani competenti**, con le loro sequenze prescrittive, corredate dalle estrazioni statistiche e commento sintetico.

Lo studio comprende in premessa delle chiarificazioni necessarie sulla questione del “*genius epidemicus*”, visto che negli ultimi tempi sono state dette a riguardo diverse imprecisioni.

A breve si aggiungeranno la versione in inglese ad uso della comunità internazionale più vasta.

Ciro D'Arpa, Raffaella Pomposelli, Andrea Valeri



STATO ATTUALE DELL'OMEOPATIA NEL MONDO: I MEMBRI DELLA LIGA MEDICORUM HOMOEOPATHICA INTERNATIONALIS

La [Liga Medicorum Homoeopathica Internationalis](#) ci fornisce l'elenco degli attuali **78 Paesi membri** che, applicando l'Omeopatia nella pratica clinica in maniera più o meno riconosciuta, risultano sottoscrittori e ufficialmente rappresentati.

I Membri sono suddivisi in 3 categorie:

1. **I Membri Istituzionali**, che sono Organizzazioni e Istituzioni omeopatiche nazionali, i cui membri sono Medici, Veterinari, Odontoiatri e Farmacisti con un diploma ufficiale nei rispettivi ambiti e che abbiano conseguito una formazione riconosciuta nel loro Paese e dalla Liga stessa
2. **I Membri Individuali**, possibili solo se nel loro Paese non esiste un'Organizzazione cui fare capo
3. **I Membri Associati**, che sono tutti gli altri soggetti che abbiano qualifiche riconosciute a livello nazionale, ad esempio Fisici, Matematici, Chimici, Studenti in Medicina, Ostetrici/he, e Infermieri, che abbiano conseguito una formazione omeopatica riconosciuta dalla Liga.

Ecco qui [la lista dei Paesi Homeopathy-friendly](#) affiliati alla Liga!



Consulta qui la Banca Dati dei lavori scientifici in Omeopatia



Dona il tuo 5 per mille alla FIAMO per sostenere la Ricerca in Omeopatia!

Trasforma la tua dichiarazione dei redditi in un'importante azione di tutela del diritto alla salute.

Per farlo è sufficiente scrivere, sulla dichiarazione dei redditi, nell'apposito spazio dedicato al

“Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università”, il codice fiscale della FIAMO

97072600584 e firmare!

GRAZIE!

TORNERA' UTILE ANCHE A TE!

L'ANGOLO VET

OMEOPATIA E FAUNA SELVATICA

Quali possibilità di cura offre l'Omeopatia alla fauna selvatica? Piuttosto alte, vista la diffusione di Centri di Riabilitazione (in Italia i **CRAS**), Oasi e **strutture dedicate che in tutto il mondo scelgono di trattare con l'Omeopatia** i tanti ospiti infortunati o in difficoltà.

E si tratta di pazienti molto particolari, come racconta **Shirley J. Casey**, che da oltre 20 anni si occupa di **riabilitare animali selvatici** in Colorado (USA) ed è fondatrice della [Wild Again Wildlife Rehabilitation Inc.](#)

Shirley J. Casey afferma che nel suo Centro l'Omeopatia è il trattamento di prima scelta nei casi di trauma acuto e di primo intervento. **I rimedi omeopatici, infatti, sono facili da somministrare, riducono al minimo la necessità di catturare e contenere l'animale, sono piuttosto economici e aiutano a guarire il paziente**, invece di sopprimere o palliare i sintomi.

Le maggiori difficoltà nell'individuare il rimedio omeopatico opportuno, sono dovute alla **"presa del caso"**, ossia alla raccolta di tutti quei sintomi e caratteristiche peculiari del paziente selvatico. Nella maggior parte dei casi, infatti, non è possibile ottenere un'anamnesi, la visita clinica è difficoltosa e vi è poco tempo per intervenire perché **si tratta di urgenze**.

Il paziente è in genere fortemente prostrato e stressato e occorre seguire protocolli particolari, affinché il medicinale omeopatico possa agire correttamente: dieta appropriata, un rifugio confortevole e un ambiente che riduca lo stress, socializzazione adeguata con altre specie presenti, per favorire un rapido recupero e ridurre lo stato di allerta.

Shirley Casey sottolinea che occorre conoscere molto bene anatomia, fisiologia ed etologia del paziente selvatico, per scegliere in modo corretto i sintomi più significativi e distinguere cosa è normale da cosa non lo è. **Nel suo articolo sono riportati diversi casi clinici**, dal cervo-mulo (*Odocoileus hemionus*) al Barbagianni (*Tyto spp.*) che sono guariti grazie all'intervento dei Veterinari omeopati del Centro.

I testi dedicati esclusivamente alla fauna selvatica curata con l'Omeopatia non sono numerosi. Tra questi citiamo **il libro di Christopher Day, "Homeopathic First Aid for Wild Animals and Birds"** (Lulu Press, 2015).

Anche in Italia, i Veterinari omeopati che si occupano di fauna selvatica fanno sentire la propria testimonianza. Possiamo leggere a titolo d'esempio su [Il Medico Omeopata](#) la storia del falco pecchiaiolo con frattura esposta e dell'alocco scontratosi con un veicolo.

Vi sono poi Centri di recupero che organizzano corsi per volontari in cui si accenna all'Omeopatia come opzione di cura, come il [CRAS presso l'Oasi WWF di Vanzago](#), in Lombardia, tuttavia molte iniziative e attività sono poco pubblicizzate e l'approccio terapeutico è a discrezione del singolo Veterinario.

Per un approfondimento sui Veterinari omeopati italiani che sono specializzati nella cura della fauna selvatica rimandiamo al [Registro FIAMO degli Omeopati accreditati](#).

Un discorso a parte meritano i "nuovi animali da compagnia" o **esotici**, pets d'affezione che hanno origine da un ambiente selvatico, ma le cui specie hanno

affrontato un processo di domesticazione da pochi anni: di loro ci occuperemo in un'altra newsletter.



Barbagianni in Natura

ATTUALITA'

MONDO INVERTITO.... MA GIUSTO

In India, **un movimento anti-Omeopatia** si rivolge alla Magistratura contro la decisione del Governo di adottare il rimedio Arsenicum album 30 CH per la prevenzione del Coronavirus. [Il giudice li sanziona per il tempo che gli hanno fatto perdere!](#)

In effetti siamo dall'altra parte del mondo.....

Ma sempre dall'altra parte del mondo, e sempre grazie all'efficacia dell'Omeopatia, il **Ministro della Sanità dello stato indiano del Kèrala, K.K Shailaja**, è stata insignita della menzione d'onore dell'ONU per aver ottenuto nel suo Stato una **mortalità per COVID-19 incredibilmente bassa**.

Ce lo segnala il **Dr. Alberto Magnetti** sul suo puntualissimo [Blog - Appuntamento con l'Omeopatia](#), nell'articolo dal titolo [COVID-19: ECCO COME LA MEDICINA OMEOPATICA RIDUCE LA MORTALITÀ](#).



Ministro K.K Shailaja

NON ESISTE SCIENZA LIBERA

Interessante intervista all'ex Ministro della Sanità francese che afferma che [non esiste una scienza libera](#): interventi economici da parte dei colossi farmaceutici condizionano sempre, e sempre più, le pubblicazioni scientifiche. Forse è questo il motivo per cui, notizie come quella sopra vengono passate in sordina....

Per ascoltare la voce dell'Omeopatia, scopri di più sul nostro sito

Se questa NL ti è stata girata, **ISCRIVITI IN PRIMA PERSONA** per riceverla direttamente! E divulga a tua volta ad amici e conoscenti!

Copyright © 2020 FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici, All rights reserved.

You are receiving this email because you opted in via our website.

Our mailing address is:

FIAMO - Federazione Italiana Associazioni e Medici Omeopatici

Via C. Beccaria 22

Terni, TR 05100

Italy

